



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICO-ARTISTICI
A.A. 2017/2018

PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO

Esegesi delle fonti per la ricerca storico-artistica

PROF.

Paul Stephen Tucker

Codice insegnamento	
Settore scientifico disciplinare	L-Art/04
Crediti formativi	5
Ore di didattica	25

Programma didattico

Per 'le fonti per la ricerca storico-artistica' si intenderà anzitutto un insieme di *testi*, diversi per genere, data e lingua bensì accomunati da un unico argomento generale, ovvero la produzione artistica, e da finalità (più o meno esplicitamente) *persuasive*. Così intese le 'fonti' si presentano non tanto come serbatoi di informazioni, ma piuttosto come tracce *argomentative*.

Si tenterà di rispondere in maniera comprensiva e sistematica a tre domande elementari: 1) di che cosa parlano tali testi; 2) cosa ne dicono e 3) a quale scopo lo dicono?

Per sommi capi il corso si occuperà dei seguenti argomenti:

- la partizione tematica di un testo: i singoli oggetti-temi trattati e le relazioni semantiche ed ontologiche tra loro;
- i contenuti propositivi: quanto vi viene affermato circa tali oggetti-temi ed in particolar modo circa le opere d'arte;
- la trama retorica: la maniera in cui le singole affermazioni, di varia tipologia, sono coordinate così da costituire un *discorso* articolato e strategico; i rapporti logici tra le affermazioni portanti o per così dire *trainanti* del discorso e quelle secondarie, volte a giustificare o altrimenti complementare le prime;
- l'efficacia argomentativa specifica ai testi di argomento artistico;
- l'argomentazione visiva: l'eventuale apporto dimostrativo di schemi grafici e di immagini.

Il corso proporrà un metodo esegetico dal carattere linguistico-testuale ma che non si limiti, a differenza della maggior parte degli studi sul linguaggio della critica d'arte o della storiografia artistica, ad una disamina puntuale ma poco sistematica del solo *lessico*.

Si ritiene che tale metodo abbia validità universale e che pertanto permetterà di rilevare convergenze e divergenze tra testi di epoche distinte e in lingue diverse. Il corso seguirà infatti una logica *comparativa*: metterà a confronto modalità di raffigurazione (verbale) e di argomentazione tipiche di ambiti critici e storico-artistici appartenenti a tradizioni culturali e linguistiche differenti.

Bibliografia

La bibliografia comprenderà:

Michael Baxandall, *Linguaggio e spiegazione*, in *Forme dell'intenzione*, trad. it. di *Patterns of Intention* (1985), Einaudi, 2000; *Prolegomena*, in *Parole per le immagini: l'arte rinascimentale e la critica*, trad. it. di *Words for Pictures* (2003), Bollati Boringhieri 2009

Chaïm Perelman & Lucie Olbrechts-Tyteca, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, trad. it. di *Traité de l'argumentation. La nouvelle rhétorique* (1958), Einaudi, 1966 & 1989 (Introduzione e Parte Seconda)

Stephen Toulmin, *Gli usi dell'argomentazione*, trad. it. di *The Uses of Argument* (1958), Rosenberg & Sellier, 1975 (Introduzione e cap. III)

Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso.

Modalità di esame

L'esame sarà orale e consisterà in due parti: a) la presentazione analitica di un testo da concordare con il docente, da effettuare nell'ultima settimana di lezioni; b) integrata, in sede di esame, da domande sulla presentazione e più in generale sugli argomenti trattati nel corso e nei testi elencato in Bibliografia.